

## SCONTRO EPICO

Il 10 ottobre si vota per i rappresentanti degli studenti. Alla Consulta il candidato del Classico è Larissa Apone. David De Concilio, Delia Giuliano, Michele Inverso e Benedetta Scuderi si contendono la carica di rappresentante d'istituto.

**ALL'INTERNO:** la guida al voto, notizie utili e le dichiarazioni dei candidati di istituto e di Consulta.



### MERITOCRAZIA

*Danilo Buonora*

Meritocrazia. Secondo il dizionario online della Garzanti la meritocrazia è un "sistema di distribuzione di riconoscimenti e compensi basato esclusivamente sui meriti individuali" (garzanti-linguistica.it). Questo termine viene spesso ripetuto dal nostro caro ministro Gelmini e dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. In particolar modo la signora Mariastella afferma sovente che nella scuola italiana e nelle università c'è bisogno di più "meritocrazia" e, pertanto, si suppone, con molta modestia, che con le sue riforme ella cerchi di soddisfare questo bisogno, anche per fare in modo che l'istruzione italiana acquisti una valenza maggiore e non venga sempre e continuamente bistrattata dalle statistiche europee. Ma, guardandoci intorno, ci

possiamo rendere conto che le classi iniziali di un ciclo scolastico - ad esempio le prime dei corsi sperimentali del nostro liceo - sono formate da poco meno di trenta alunni. Ovviamente questa situazione non è imputabile esclusivamente al ministro Gelmini, ma mi sembra doveroso chiamare in causa anche Giulio Tremonti, il fedelissimo ministro all'Economia. Il suddetto Tremonti, come ben sappiamo, è un maestro in un'arte molto complessa: i tagli. Però, ciò che suscita stupore non è tanto l'ammirevole volontà di risparmiare, quanto che il punto focale dei tagli risulta essere sempre e comunque l'istituzione scolastica o, per essere più precisi, la Scuola Pubblica. E, a tal proposito, vorrei solo riportare alla vostra memoria il piccolo "scontro" che ci fu verso dicembre del 2008 tra il governo e il Vaticano.

Segue a pag.4

### Gli studenti alle urne: come votare

Il prossimo 9 ottobre pomeriggio si terranno nel Liceo le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, mentre il **10 ottobre** mattina, a partire dalle **11:30**, tutti gli studenti di Classico e Scientifico saranno chiamati a votare per eleggere i propri **rappresentanti** di classe, di istituto e nella Consulta Provinciale.

Per il **Consiglio di Istituto** sono state presentate due liste di candidati, una per il Classico e una per lo Scientifico. Nella nostra sezione si sfidano per l'elezione **David De Concilio**, rappresentante uscente, **Delia Giuliano**, **Michele Inverso** e **Benedetta Scuderi**.

Alla **Consulta** una sola lista di Classico e Scientifico con la nostra candidata **Larissa Apone**.

Si vota così:

**Consiglio di Istituto:** massimo **2 preferenze** (da indicare barrando con una X il quadrato accanto al nome) **all'interno della stessa lista**; non è quindi possibile votare un candidato del Classico e uno dello Scientifico.

**Consulta Provinciale:** **una sola preferenza** (da indicare barrando con una X il quadrato accanto al nome), non è quindi possibile votare più di un candidato.

**Consigli di Classe:** **una sola preferenza** (scrivendo il nome del candidato nello spazio bianco).



**Nato il: 02/06/1991; Classe: III C**  
**Vicepresidente e rappresentante di Consulta**  
**(dal 2007) e di Istituto (dal 2008), dirigente**  
**nazionale della Rete degli Studenti Medi**

**David De Concilio**



**Nata il: 08/09/91; Classe: III D**  
**Membro del Collettivo Studentesco di**  
**Agropoli, già candidata nell'a.s. 2008/2009**

**Benedetta Scuderi**

# Candidati a confronto

Amici e compagni, da due anni ho l'onore di rappresentare voi e questa scuola, prima nella Consulta Provinciale, poi, da un anno a questa parte, nel Consiglio di Istituto. Creare una coscienza critica e partecipativa in una scuola troppo spesso apatica: questo è stato il senso del mio mandato, ricco di successi, iniziative, traguardi raggiunti. Anche grazie alla collaborazione di molti, ho cercato di adempiere al vero compito di ogni rappresentante degli studenti: creare un corpo studentesco attivo e consapevole.

Assemblee, proteste, informazione a ogni costo, attirandomi critiche ed elogi, ire e applausi. Qualsiasi strumento, purché provenisse da voi, ho preso in considerazione per rendere questa scuola a misura di studente. Malgrado tutti i progressi fatti, la strada verso la scuola che desidero è ancora lontana. Una scuola giusta, dove studenti e docenti abbiano pari dignità, dove la cultura non sia solo la lezione, dove ogni studente trovi il proprio posto. E' un traguardo che appartiene a ognuno di voi, della cui volontà sono stato e sono un esecutore. E' un cammino che si può percorrere insieme, un tracciato positivo che ci indica la via per conseguire i nostri diritti. Ho ancora voglia e capacità per combattere, lottare, impegnarmi, per essere la voce critica delle nostre esigenze.

Rimetto ora nelle vostre mani il mio mandato, pronto a prolungare ogni sforzo per il bene comune, così come ho sempre condiviso la mia conoscenza di ciò che ci spetta, quella preparazione che ogni rappresentante deve avere per far valere i propri argomenti. Se deciderete di rinnovare la vostra fiducia in me, continueremo insieme a lottare per essere padroni della nostra vita, per rendere la scuola uno spazio democratico, per la libertà di azione e di parola come mezzo di autodeterminazione di un popolo. E oggi gli studenti sono un popolo che non può restare inascoltato. Alla lotta,

*David*

Svolgere attività di interesse e di crescita per uno studente è lo scopo di tutti i rappresentanti, riuscirci è vanto di pochi.

Senza polemiche né contropolitiche voglio esporre dei concetti chiari a pochi. I rappresentanti di istituto sono delle figure del corpo studentesco che devono garantire la partecipazione degli alunni nelle decisioni scolastiche, non sono quindi né dittatori né geni della lampada che con un solo schioccare di dita possono esaudire i desideri di ogni singolo studente.

Compiti del rappresentante sono quelli di ascoltare e di dialogare con ogni elemento della comunità scolastica, che possa essere il preside o un professore o un semplice alunno non ha importanza: il rappresentante ha il dovere di chiarire i dubbi di chicchessia e di avere il coraggio di chiedere e non sottostare.

In alcune situazioni però non c'è bisogno solamente di coraggio, ma anche di validità di argomentazioni e credibilità, indispensabili per portare avanti un dialogo umano con il corpo dirigenziale. Per avere queste due qualità uno studente necessita, fondamentalmente, di due cose: informazione ed esperienza. Infatti per riuscire ad avvicinarci non solo al preside ma anche a "tutti coloro che stanno dall'altra parte della cattedra" bisogna essere provvisti di ogni tipo di conoscenza riguardo alla scuola e ai nostri diritti, per evitare in questo modo di permettere di segnalare la categoria studentesca come i "soliti nullafacenti strumentalizzati". Ed è questo il punto chiave che sfugge a molti ma che è diventato il mio obiettivo: noi siamo esseri pensanti degni di avere un'opinione. Sono stufo di essere ritenuta una burattina in mano ai politici o agli adulti in genere. Perciò io voglio protestare perché so per cosa lo faccio, voglio parlare quando so ciò che dico, ed è questo che voglio, che pretendo e che spero di ottenere: un corpo studentesco consapevole e coeso, perché insieme, credetemi, possiamo fare tanto.

*Benedetta Scuderi*



Nato il: 20/10/92  
Classe: II C

**Michele Inverso**



Nata il: 20/01/93  
Classe: II A

**Delia Giuliano**

# Candidati a confronto

Amici, molti di voi mi avranno ascoltato durante il mio discorso e avranno capito il perché mi sono candidato come “rappresentante degli studenti”.

Mi sono candidato perché in un complesso momento storico che vede la Scuola Italiana molto in difficoltà (siamo al secondo di tre anni di taglio ai finanziamenti per la scuola), io ho sentito il bisogno e la necessità di dividerne i problemi e di partecipare alla loro risoluzione. Ci candidiamo perché siamo fermamente convinti che l’impegno sia la prima esigenza per cambiare le cose; abbiamo voglia di dedicarci a rappresentare gli studenti affrontare i loro problemi e far sì che la Scuola, e in particolare il nostro liceo, risponda alle loro esigenze.

I punti fondamentali del mio programma sono: l’esigenza di un istituto aperto alle idee degli studenti per far sì che tutti possano esercitare il proprio **diritto**, ma soprattutto il proprio **dovere**, di contribuire fattivamente per migliorare di giorno in giorno, di mese in mese e, perché no, di anno in anno (con l’aiuto di coloro che ci seguiranno), questa scuola; l’esigenza di superare il disagio scolastico, cercando di promuovere iniziative sia culturali che sportive, nella speranza di riuscire a programmare attività alternative o integrative a quelle scolastiche; l’esigenza di sollecitare il dialogo con il preside e i docenti, dialogo che non c’è ma che è di fondamentale importanza affinché si possa arrivare a conclusioni accettate in egual modo da tutti; soprattutto però i rappresentanti degli studenti hanno l’esigenza di rispettare e **far rispettare** la volontà degli studenti: ci si dovrà impegnare al massimo per capire quali sono le richieste dei ragazzi e per questo si chiede la collaborazione di **tutti**; poiché, il rappresentante, come dice il nome stesso, rappresenta gli studenti e non è un despota assoluto; per quanto detto **chiunque voglia partecipare a migliorare la scuola è dei nostri**.

Grazie

*Michele Inverso*

Mi presento, per chi non mi conosce, sono Delia Giuliano e frequento la II A del liceo classico Dante Alighieri e vorrei proporvi alcune considerazioni riguardanti la mia candidatura a rappresentante d’istituto.

Il nostro liceo è sempre stato vanto per Agropoli in quanto molti alunni del nostro istituto, da quando è stato fondato, si sono distinti in campo nazionale e internazionale in varie discipline. Un liceo è un luogo d’insegnamento e di cultura, ed è per questo che, essendo luogo di formazione, è la base in cui matureranno le nostre scelte future e il nostro ruolo nel mondo.

Aldilà, dunque, dell’apertura e degli scambi culturali, che vorrei promuovere, come per esempio invitare autori contemporanei e artisti di un certo livello.

Non bisogna trascurare l’aspetto funzionale della struttura scolastica: bisognerebbe occuparsi maggiormente della manutenzione dell’edificio, sia all’interno sia all’esterno.

Per quanto riguarda i viaggi d’istruzione, quest’anno mi adopererei nell’ascoltare ogni singola richiesta e, essendo cittadini d’Europa, è importante che il triennio svolga il viaggio studio all’estero.

Inoltre, essendo il nostro istituto una scuola pubblica, il cui accesso è garantito a tutti, trovo particolarmente gravoso il costo dei libri scolastici per le famiglie, soprattutto perché vengono cambiati di anno in anno.

Un’altra importante attività è la giornata della “pittura”, ovvero ciascuno di noi per un giorno si cimenterà nel ridipingere la propria classe come più gli piace.

Tra l’altro occorrono assemblee più lunghe e più proficue, dove magari potremmo intentare dibattiti secondo le tematiche che vengono scelte.

Infine sono sicura che voi abbiate altre proposte che insieme cercheremo di realizzare per raggiungere gli obiettivi posti, perché dobbiamo mirare alla costruzione di un’organizzazione non da parte di un singolo rappresentante, ma fondata giorno per giorno da tutti gli studenti.

*La vostra compagna Delia*

## MERITOCRAZIA

### Segue dalla prima

Nella finanziaria furono inseriti 120 milioni di tagli alle scuole paritarie, coinvolgendo, pertanto, anche le scuole cattoliche. La Cei richiamò all'ordine il governo e, immagino con uno strabiliante numero di illusionisti, i 120 milioni per le scuole non statali tornarono a disposizione. Detto questo mi sorgono in modo alquanto spontaneo alcuni interrogativi: ma in classi composte da trenta alunni, spesso stipati in aule non adatte a contenerli, come si fa ad applicare in modo corretto la meritocrazia? E, inoltre, come fanno ad emergere le eccellenze? I programmi, già di per sé vasti e complessi, potranno essere portati a termine con successo, prevedendo verifiche sia scritte sia orali? Già di per sé l'attività scolastica (comprendente attività di laboratorio) risulta di difficile attuazione o per mancanza di mezzi o per carenze strutturali. Ma per un docente che vuole svolgere una qualsiasi attività nel laboratorio di informatica o nel laboratorio fisica, sarà ancora più complesso. Poi ci dicono che gli studenti che protestano sono comunisti, che i docenti che parlano di politica sono comunisti, che chi la pensa diversamente è comunista. Ma qui non si tratta più di comunismo o di fascismo, non è il più il colore politico che conta, ma è la realtà che sta diventando sempre meno vivibile, stiamo arrivando ad un punto tale che per poter fare ciò che si vuole si deve solo emigrare.

*Danilo Buonora*

## Larissa Apone: "Il mio impegno in Consulta"

La Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) è il maggior organo di rappresentanza studentesca, di cui fanno parte due rappresentanti per ogni scuola superiore della provincia, eletti entro il 31 ottobre e in carica due anni. La CPS promuove la partecipazione degli studenti alla vita della Scuola. Per farlo dispone di fondi propri che possono essere utilizzati dagli studenti che la compongono per le proprie attività. Ogni Consulta ha un regolamento ed elegge un Presidente ed un Consiglio di Presidenza, può articolarsi in Commissioni di lavoro. I Presidenti delle Consulte si riuniscono nel Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta, per confrontarsi con il Ministero della Pubblica Istruzione sul proprio operato. Negli anni precedenti la Consulta di Salerno ha realizzato concorsi per gli studenti, giornate dell'arte, periodici confronti con le istituzioni, giornate di prevenzione contro le droghe, convegni vari e dibattiti. Ho deciso di candidarmi perché tengo molto alla nostra scuola e alla sua immagine e credo che sia arrivato il momento di dare una seria svolta all'"andazzo" di questo istituto rendendo gli studenti partecipi e assicurandomi che ci sia un confronto tra le varie opinioni. Oltre a questo, intendo continuare ad impegnarmi anche con la rete degli studenti per l'organizzazione di cortei e giornate specifiche e continuare a sostenere iniziative già sperimentate come la giornata dell'arte e, infine, dando le dovute opportunità ai ragazzi di parlare, di proporre le loro idee e soprattutto di esprimersi con la promessa che il mio impegno alla provincia sarà massimo.

*Larissa Apone*

### Cosa è stato fatto nell'ultimo anno

L'anno scolastico scorso è stato importante e intenso per il nostro Liceo, grazie al lavoro dei rappresentanti Alba Carbutti e David De Concilio con i loro "colleghi" delle altre scuole. Ecco il bilancio di un anno di iniziative realizzate: riusciranno i candidati e il rappresentante uscente, in corsa per la riconferma, a mantenere il ritmo e fare di meglio?

#### 4 manifestazioni studentesche ad Agropoli

cortei: 10 e 31 ottobre, 17 novembre; sit-in: 25 ottobre

#### 4 cortei fuori Agropoli, nazionali e locali

S. Marco di Castellabate, 7 novembre a Salerno, 30 ottobre e 4 aprile a Roma

#### 3 assemblee pubbliche sulla Riforma Gelmini ad Agropoli

22 ottobre al Liceo Classico, 23 ottobre al Parco Pubblico, 24 ottobre a Piazza della Repubblica

#### Due assemblee di istituto straordinarie sulla Riforma Gelmini

26 e 27 ottobre al Liceo Classico

#### Fondazione dell'associazione studentesca Rete degli Studenti Medi ad Agropoli

Con 150 iscritti e partecipazione a iniziative nazionali e locali

#### Una assemblea di istituto tematica commemorativa della Shoah

27 gennaio con seminari co-gestiti da studenti e docenti

#### Una assemblea studentesca nazionale

28 febbraio a Prato

#### Una assemblea di istituto sulla legalità e la lotta alle mafie

10 marzo (con Comune di Agropoli, Libera, Rete degli Studenti Medi), con seminari co-gestiti e un convegno pubblico

#### Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in Ricordo delle vittime delle mafie

Pullman da 50 persone per Napoli, 21 marzo, con ottenuto finanziamento di 500 euro per l'organizzazione dalla Rete degli Studenti Medi

#### Raccolta fondi con presidi per le vittime del terremoto in Abruzzo

10 aprile in C.so Garibaldi e P.zza della Repubblica, 2800 euro raccolti

#### Giornale di istituto "l'Iperurario"

4 numeri realizzati, con il finanziamento di circa 2500 euro

#### Giornata di accoglienza alle quarte su diritti e doveri degli studenti

15 settembre 2009, spiegazione dei principali diritti e doveri

### Attività

### Tre Lingue: un evento

Durante lo scorso anno scolastico si sono svolti, presso il "Liceo Statale Gatto, tre corsi di lingua straniera: francese, spagnolo e tedesco. Tutti e tre i corsi sono stati molto proficui, non solo il corso di francese, il quale è partito con una marcia in più per gli studenti più preparati, ma anche gli altri due, infatti tutti gli studenti che hanno partecipato hanno ottenuto un'ottima preparazione di base. L'aspetto più interessante, però, è stato osservare il grande interesse degli studenti che hanno partecipato a tali attività, dimostrando una notevole attitudine all'apprendimento di una lingua straniera. Un anno dopo, il 25 Settembre, si è verificato un importante incontro per celebrare la Giornata Europea delle Lingue, istituita dalla Commissione Europea e dal Consiglio d'Europa, ma anche per presentare il progetto "Ho adottato una lingua"; l'evento è stato presentato dalla professoressa Di Giaimo, sono intervenuti l'assessore alle politiche sociali Cocco, il preside Monaco e altri docenti; ma l'apice dell'evento è stato l'intervento degli studenti madrelingua, non solo delle tre lingue studiate, ma anche di una studentessa americana, una studentessa ucraina che parlava in lingua russa e uno studente tedesco che parlava in lingua ceca. Anche il quotidiano "Il nuovo Salernitano" ha dato spazio all'evento.

*Domenico Frunzo*